

I dati della pandemia

**Continua
la salita
di contagi
e ricoveri**

Nell'Isola 334 nuovi
positivi e altre tre vittime

Geraci Pag. 3

Il bollettino. Focolai ad Aci Catena e a Mezzojuso

**Nell'Isola ci sono 334 nuovi positivi
Tre i morti, 44 sono in terapia intensiva**

I dati ufficiali registrano il decesso di due anziani a Palermo e Belpasso. Altra vittima a Niscemi. Completata la riconversione dell'ospedale di Partinico

Fabio Geraci

Tre morti, 334 nuovi positivi, 24 ricoverati in più di cui due in terapia intensiva su un totale di 44 in tutta la Sicilia. Ormai è evidente che il trend dell'epidemia nell'Isola è in costante crescita, lo dimostrano impietosamente i numeri che fotografano una situazione con 4877 persone attualmente positive e con il triste conteggio delle vittime che ha raggiunto quota 341 dall'inizio dell'emergenza. Gli ultimi due decessi, inseriti nel bollettino ufficiale, provocati direttamente dal virus, riguardano un sessantasettenne di Palermo e un ottantatreenne di Belpasso, in provincia di Catania, quest'ultimo con patologie pregresse che si sono aggravate a causa del Covid-19. Ma, non ancora registrata, c'è anche un'altra vittima alla rianimazione dell'ospedale Sant'Elia di Caltanissetta. Si tratta di un uomo di 79 anni di Niscemi: era stato ricoverato a fine settembre per dolori allo stomaco e doveva essere opera-

to di colicisti. Sottoposto a tampone è risultato positivo, dopo l'intervento chirurgico era stato portato a Malattie Infettive, poi trasferito in terapia intensiva Covid dove è morto lunedì sera.

A preoccupare, è il balzo in avanti dei siciliani che hanno dovuto fare ricorso alle cure ospedaliere: adesso sono 426 i posti letto occupati da chi ha i sintomi dell'infezione, 470 se si considerano anche quelli che sono assistiti in rianimazione. Secondo il presidente della Fondazione **Gimbe**, **Nino Cartabellotta**, da fine luglio ad oggi i casi di nuovi positivi sarebbero quintuplicati e, anche se ancora non c'è un sovraccarico dei servizi ospedalieri, dal 6 ottobre ben otto regioni - tra cui la Sicilia - hanno tassi di ospedalizzazione per 100.000 abitanti superiori alla media nazionale di 6,5: Lazio (13,9); Liguria (13); Campania (9,2); Sardegna (8,8); appunto la Sicilia (7,9); Piemonte (7,1); Abruzzo e Puglia (6,6).

Intanto per aumentare i posti letto in provincia di Palermo è stata completata la riconversione dell'ospedale di Partinico: da ieri sono venti i pazienti Covid accolti nella struttura sanitaria: 18 in de-

genza ordinaria e uno in terapia intensiva. Sul fronte della distribuzione provinciale, è sempre record a Palermo con 139 nuovi contagiati; seguono 93 a Catania; 34 a Messina; 22 a Trapani; 20 a Siracusa; 10 a Ragusa; 9 a Caltanissetta e 7 ad Agrigento mentre i guariti sono 137. È boom anche di tamponi: ieri 8340 - ed è la prima che viene superato questo tetto - complessivamente sono 561.166

mentre 4.407 persone rimangono in isolamento domiciliare. Oltre alla zona rossa di Galati Mamertino si registrano diversi positivi ad Aci Catena nel catanese e a Mezzojuso nel palermitano rispettivamente con 11 e 22 casi. Si impenna anche nel resto d'Italia la curva epidemica: ieri 5901 altri casi (lunedì erano stati 4619), con



Peso: 1-2%, 3-37%

112.544 tamponi eseguiti; sale a 41 il numero dei decessi (lunedì era di 39, domenica di 26). Schizza l'utilizzo delle terapie intensive e contemporaneamente scatta l'allarme del sindacato dei medici ospedalieri: in sole 24 ore ci sono 62 persone in più (il doppio rispetto all'ultima rilevazione) in rianimazione per un totale di 514 ed è stata superata la soglia dei cinquemila ricoverati nei reparti ordinari: sono 5.076, 255 più di ieri.

Gli attualmente positivi in tutto il territorio nazionale sono 87.193, con un incremento rispet-

to a domenica di 4.429: di questi 81.603 sono in isolamento domiciliare (+4.112). I dimessi e guariti sono 242.028 (+1428). Tutte le regioni hanno segnalato nuovi positivi, quella più colpita dal virus è la Lombardia con un nuovo caso su sei (1.080 su 5.901); poi Campania (+635); Piemonte (+585); Lazio (+579); Veneto (+485) e Toscana (+480).

In Europa esplodono i contagi in Russia (13.868 nelle ultime 24 ore con 244 morti); in rialzo i casi in Germania; Repubblica Ceca, Olanda, Francia e Inghilterra vanno verso nuove restrizioni e in Polonia il premier è in quarantena

dopo i contatti con un soggetto positivo al Covid-19. Nel mondo preoccupa la situazione in Israele dove i contagi sono il doppio rispetto a ieri; in Brasile a causa dell'effetto Bolsonaro che ha sottovalutato il rischio della malattia e negli Stati Uniti dove ci sono quasi otto milioni di contagi e quasi 215mila morti. In Cina, invece, sono stati effettuati oltre tre milioni di tamponi in un giorno, tutti con esito negativo. (FAG)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Fondazione Gimbe
Nino Cartabellotta:
da fine luglio ad oggi
i casi di nuovi infetti
sono quintuplicati**



Contagio. Personale sanitario con una barella destinato ai positivi da Covid-19



Peso: 1-2%, 3-37%